



PARCO  
ADDA SUD

# Cicogna bianca

(*Ciconia ciconia*; Linnaeus, 1758)

**Classe:** Uccelli

**Ordine:** Ciconiformi

**Famiglia:** Ciconidi

**Genere:** Ciconia

**Specie:** ciconia

**NOMENCLATURA:**

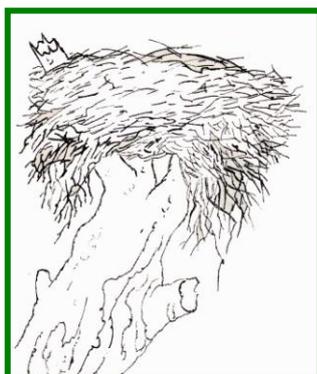
**Francese:** Cigogne blanche

**Inglese:** White Stork

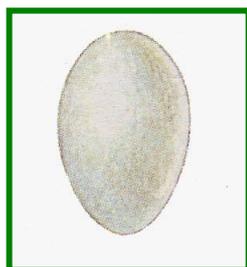
**Italiano:** Cicogna bianca

**Spagnolo:** Cigüeña común

**Tedesco:** Weissstorch



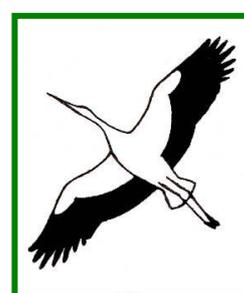
**Nido**



**Uova**



**Impronte**



**Sagoma**

---

## Morfologia

La Cicogna bianca (*Ciconia ciconia*) appartiene all'ordine dei Ciconiformi ed è facilmente distinguibile per la colorazione del suo piumaggio: quasi completamente bianco con le penne delle ali nere.



L'**ADULTO** possiede un lungo becco rosso-arancio e zampe lunghe e sottili di colore rosso. Ha il collo lungo e la coda corta. Le penne del petto sono più lunghe rispetto alle penne del collo e questo conferisce loro un aspetto disordinato. Gli occhi sono grigi e circondati da una pelle di colore scuro. I due sessi sono morfologicamente identici, ossia hanno lo stesso aspetto; generalmente il maschio (♂) ha dimensioni maggiori rispetto alla femmina (♀).



I **GIOVANI** hanno un aspetto simile a quello dell'adulto, ma il becco e le zampe sono di colore rosso-marrone. Inoltre il becco è più corto rispetto a quello degli adulti e in punta è scuro.



I **PULCINI**, i primi giorni dopo la schiusa, sono ricoperti da un corto e rado piumino bianco; infatti sono nudi sotto le ali, sul petto, sull'addome, nell'interno coscia, intorno agli occhi e sulla gola. Successivamente vengono ricoperti da un denso e soffice piumino bianco,

che li riveste completamente. Alla terza settimana di vita compaiono le penne nere delle ali. Le zampe al momento della schiusa sono rosa per poi assumere una colorazione grigio-nera. Il becco è nero.

## Misure

<b>ALA</b>		♂ 53-63 cm ♀ 53-59 cm
<b>CODA</b>		22-25 cm
<b>BECCO</b>		♂ 15-19 cm ♀ 14-17 cm
<b>ZAMPA</b>		21-22 cm
<b>PESO</b>		♂ 3,6 Kg ♀ 3,3 Kg

---

## Muta



Gli **ADULTI** fanno una muta completa, ossia rinnovano il loro piumaggio, ogni anno. Le penne vengono sostituite con una sequenza irregolare durante la stagione riproduttiva, e a volte anche durante l'inverno.

I **GIOVANI** cambiano completamente il loro piumaggio nel periodo tra dicembre e maggio nei territori di svernamento, cioè in Africa.

---

## Vocalizzazioni



Le cicogne non hanno un vero e proprio canto. Gli **ADULTI**, infatti, non emettono suoni ad eccezione di un debole sibilo. Il principale suono, tipico di entrambi i sessi, è un battere di becco, *bill-clattering*. Questo suono viene utilizzato in varie situazioni sociali ed in particolare durante le fasi di corteggiamento quando gli individui piegano la testa all'indietro e a volte è preceduto da un fischio. Un breve *bill-clattering* è usato come segnale d'allarme sia dal maschio che dalla femmina.



I **GIOVANI** emettono molte più vocalizzazioni rispetto agli adulti. I pulcini subito dopo la schiusa sono in grado di usare un richiamo ben distinguibile per chiedere cibo ai genitori. Questo suono assomiglia al miagolio di gatto. Inoltre emettono dei pigolii, dei fischi striduli e fanno battere il becco.

---

## Alimentazione



La Cicogna è esclusivamente carnivora, cattura le sue prede camminando o correndo con la testa e il becco rivolti verso il basso, spesso battendo anche le ali.

Le prede di più piccole dimensioni vengono inghiottite intere, quelle di dimensioni maggiori, come per esempio i topi, prima vengono uccise e poi fatte a piccoli pezzi prima di essere inghiottite.

La ricerca del cibo può coinvolgere il singolo individuo, la coppia, la famiglia e anche l'intero stormo soprattutto quando le prede sono altamente concentrate, come ad esempio le locuste.



Nel territorio riproduttivo le prede vengono cercate nelle vicinanze del nido. Solo occasionalmente la cicogna si allontana dal luogo di nidificazione per nutrirsi.

La Cicogna mangia molto in fretta quando le prede sono abbondanti e in un'ora può mangiare anche una quarantina di topi.

Si nutre di una grande varietà di specie in base alla disponibilità di prede e alla località in cui si trova. Negli anni poco piovosi mangia principalmente insetti e topi, mentre negli anni con precipitazioni abbondanti si nutre di organismi acquatici.

<b>ANELLIDI</b>	lombrichi	
<b>INSETTI</b>	coleotteri	
	cavallette	
<b>MOLLUSCHI</b>	chiocciole	
<b>ANFIBI</b>	rane e girini	
<b>RETTILI</b>	bisce	
	lucertole	
<b>MAMMIFERI</b>	arvicole	
	talpe	
	topi	

Frequenta gli ambienti con acque basse come le **LAGUNE**, gli **STAGNI**, i **FOSSI**, i **LENTI CORSI D'ACQUA** e le **RIVE** dei laghi e mari.



Evita i luoghi molto freddi e umidi e le zone con vegetazione alta e fitta, come i canneti o le foreste.

~~CANNETI~~

~~FORESTE~~



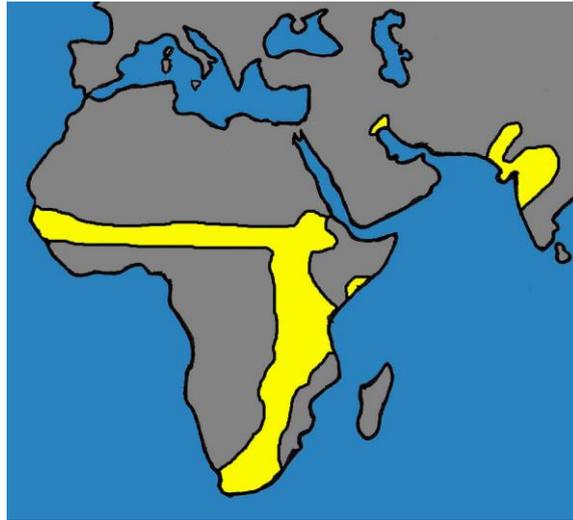
Per costruire il nido sceglie posti soleggiati come i **GRANDI ALBERI**, i **CAMPANILI** delle Chiese, le **TORRI**, le alte **MURA**, le antiche **ROVINE**, i **PALI ELETTRICI** e le **PIATTAFORME** di vario tipo messe a disposizione dall'uomo.



---

# Migrazione

La Cicogna è una specie migratrice: i **LUOGHI DI NIDIFICAZIONE** si trovano tra il 30° e 60° parallelo nord e includono l'**EUROPA**, l'**ASIA MINORE** e il **NORD AFRICA**, mentre i **QUARTIERI INVERNALI** si trovano principalmente in **AFRICA**.



La migrazione **VERSO L'AFRICA** è compresa tra **AGOSTO E SETTEMBRE**, il ritorno **VERSO L'EUROPA** comincia a **MARZO** e termina intorno a **MAGGIO**.

Durante questi lunghi viaggi le cicogne **VOLANO AD ALTA QUOTA** così da sfruttare le correnti di aria calda che permettono loro di fare un volo planato, in questo maniera si stancano meno perché non devono battere continuamente le ali per volare.



Le cicogne **EVITANO** di attraversare **LUNGI TRATTI DI MARE APERTO** e così per raggiungere i quartieri invernali (l'Africa), hanno due possibilità:

- **PASSARE PER LO STRETTO DI GIBILTERRA** (tratto di mare tra Spagna e Marocco).
- **PASSARE PER IL BOSFORO** ( in Turchia a Istanbul).

Vi è un'altra possibilità: percorrere l'Italia fino in Sicilia e qui attraversare un tratto del Mediterraneo per raggiungere i paesi del centro e del sud dell'Africa.

L'11° MERIDIANO funziona come una IMMAGINARIA LINEA DI DEMARCAZIONE: al momento della migrazione le cicogne che si trovano ad est dell'11° meridiano attraversano il Bosforo e svernano principalmente nel Sud Africa o nella parte occidentale dell'India, quelle che si trovano ad ovest dell'11° meridiano, attraverso lo Stretto di Gibilterra si fermano nell'Africa centrale.



La **ROTTA VERSO SUD-OVEST** porta le cicogne provenienti dall'Olanda, dalla Francia, dalla Svizzera, dalla Germania, dalla Spagna e dal Portogallo in Mali, in Niger, in Senegal, in Nigeria e nel Ciad. Per raggiungere questi Stati attraversano il deserto del Sahara nella parte occidentale, ma senza fare alcuna sosta.

Le cicogne che seguono la **ROTTA VERSO SUD-EST** attraversano il Bosforo in Turchia e passando per la Siria, sorvolando il Mar Morto e la costa orientale del Sinai arrivano a Tur, qui passano il Canale di Suez e giungono nella Valle del Nilo a Quena (26° N) da dove poi proseguono per giungere in Kenya, in Uganda e in Sud Africa (Provincia del Capo). Sempre seguendo questa rotta alcune cicogne possono arrivare anche in Pakistan e nella parte occidentale dell'India.

Il **VIAGGIO DI RITORNO** avviene in primavera. Le cicogne percorrono il viaggio verso i luoghi di nidificazione seguendo la stessa rotta, ma in direzione opposta.

---

## Riproduzione

Al di FUORI del PERIODO RIPRODUTTIVO la Cicogna bianca è una specie ESTREMAMENTE GREGARIA, infatti quando migra verso i quartieri invernali ed anche nei territori africani forma grandi stormi. Invece DURANTE IL PERIODO RIPRODUTTIVO le cicogne formano COPPIE SOLITARIE.



Generalmente la stessa COPPIA si mantiene per tutta la stagione e a volte anche per più di una stagione, usando lo stesso nido.

Il MASCHIO solitamente ARRIVA PER PRIMO e prende possesso del nido, poi arriva la femmina che può essere quella dell'anno precedente oppure un'altra.



La Cicogna bianca è ESTREMAMENTE TERRITORIALE, ossia difende il proprio nido e il territorio circostante dagli intrusi. Il maschio resta per ore sul nido mettendosi anche in mostra battendo il becco, *bill-clattering*, e facendo una danza particolare, detta *up-down display*, e si allontana solo per cercare cibo nelle vicinanze. Si possono osservare scontri violenti tra maschi e anche tra coppie che



vogliono occupare lo stesso nido; a volte si osservano lotte anche tra due femmine. Capita anche che gli individui più giovani, che non hanno ancora raggiunto l'età della riproduzione (normalmente 4 anni) si scontrino con gli adulti per conquistare il nido, anche se poi non possono riprodursi.

Durante *l'up-down display* le cicogne emettono un fischio, battono continuamente il becco e portano avanti e indietro la testa ripetutamente. Tipicamente le fasi seguono questo ordine:



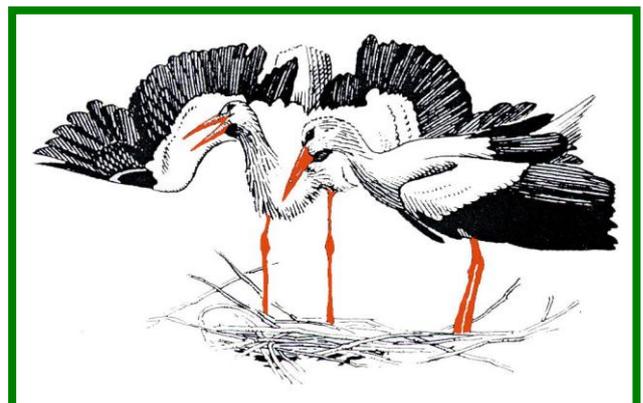
- la testa viene mandata avanti e indietro rapidamente
- poi di nuovo avanti e indietro ma più lentamente
- questa successione di movimenti può essere ripetuta più volte e al culmine di questo rituale la testa arriva a toccare la schiena.

Generalmente tale sequenza viene praticata dal maschio sul nido prima dell'arrivo della femmina e serve per **TENERE LONTANI ALTRI MASCHI**, ma anche per **ATTIRARE LE FEMMINE**. Questo rituale viene usato anche come **SALUTO** tra i membri della coppia.

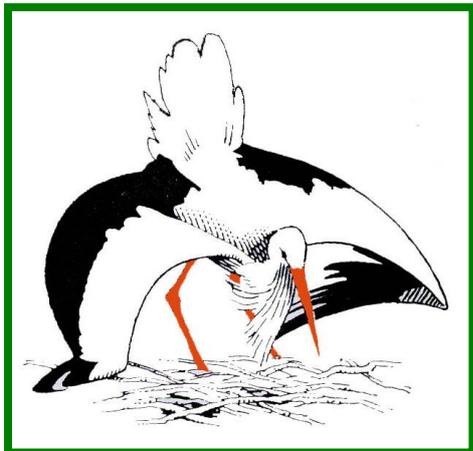


Quando *l'up-down display* serve per esibirsi l'individuo sta in piedi con le zampe larghe, spesso fa un passo avanti e uno indietro, ma può anche rimanere su una sola zampa, o seduto sulle zampe oppure anche disteso. Al termine di questa sequenza la Cicogna abbassa il becco e becca il materiale di cui è costituito il nido.

*L'up-down display* può essere usato in diverse situazioni. Nelle situazioni di **PERICOLO** la sequenza dei movimenti è diversa (*Hiss-clattering*): con movimenti molto rapidi la testa viene mandata indietro, il becco è aperto e viene emesso un fischio e il



*bill-clattering* viene fatto solo durante il movimento in avanti della testa. Il maschio tiene le ali ben aperte muovendole su e giù ritmicamente e lentamente.



Questo atteggiamento è la **RISPOSTA AD UN INTRUSO** che si avvicina al territorio. Il maschio e la femmina con le ali piegate la coda drizzata e battendo il becco tengono lontano gli intrusi dal loro nido. Qualora quest'ultimo tenti di entrare la coppia assume una posizione particolare: immobile con le zampe piegate, la

coda drizzata, il collo e la testa piegati in avanti e le lunghe penne del petto arruffate. A volte si abbassano e si distendono sul nido con le ali ben aperte.



**L'AGGRESSIONE** avviene solo se l'intruso minaccia di arrivare al nido: beccate e colpi dati con le ali servono ad allontanare l'invasore. Questa lotta può durare anche diverse ore e i due combattenti possono ferirsi e, anche se raramente, morire.

Una volta formatasi la coppia, viene ultimata la sistemazione del nido e poi la femmina inizia a deporre le uova. Le cicogne si riproducono una sola volta l'anno.

**IL NIDO.** Il materiale usato per la costruzione del nido è costituito principalmente da rami, bastoncini, terra, concime ed è foderato con ramoscelli ed erba; il tutto viene raccolto nelle vicinanze del nido, in un raggio di circa 500 m. Il nido generalmente ha un'altezza di 1-2 m e un diametro di 80-150 cm.



Sia il maschio che la femmina partecipano alla costruzione del nido. Se viene occupato un nido già esistente il maschio, dato che arriva per primo, inizia a sistemarlo. Mentre il tempo necessario per costruire un nido nuovo è di circa 8 giorni.

**LE UOVA** sono di colore bianco, misurano 73x52 mm e pesano 111g. La dimensione della covata, ossia il numero di uova deposte, varia da 1 a 7 uova; in media è di 4.



**L'INCUBAZIONE** delle uova inizia con il primo o secondo uovo deposto e questo provoca una schiusa asincrona dei pulcini, che schiuderanno in giorni



diversi e quindi avranno dimensioni differenti tra loro.

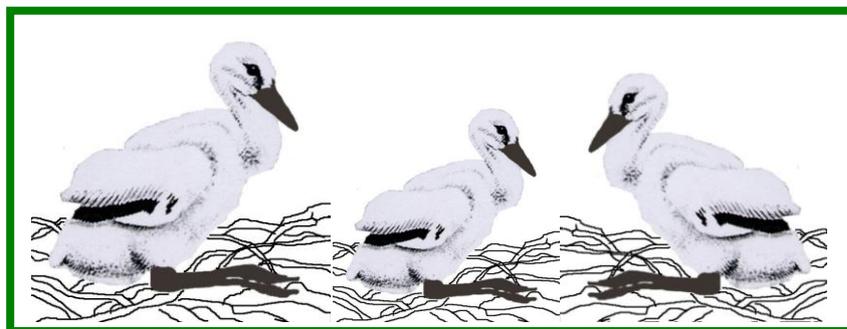


La cova dura in media 33-34 giorni ed entrambi i membri della coppia covano le uova.

Quando le uova schiudono, i genitori gettano dal nido i gusci ed entrambi si prendono cura dei pulcini.



Il cibo viene rigurgitato all'interno del nido.



DOPO CIRCA 40-50 GIORNI DALLA SCHIUSA i pulcini iniziano a battere le ali per imparare a volare. A due mesi di vita sono in grado di abbandonare il nido, ma poi vi fanno ritorno perché vengono ancora nutriti dai genitori per alcune settimane fino al completo raggiungimento dell'indipendenza alimentare.

